Procura della Repubblica di Lecco

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCO

Camera Penale di Como - Lecco

Protocollo d'intesa sull'avvio della sperimentazione del Portale Deposito Atti Penali (PDP)

Stipulato tra:
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco;
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco;
Camera Penale di Como-Lecco.

Addì [•] 2020, alle ore [•] presso lo studio del Procuratore della Repubblica si sono riuniti:

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco:

☐ Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, Dott. Antonio Angelo Chiappani;
☐ Il Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Paolo Del Grosso, Magrif;

☐ Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco:

- Il Presidente del COA Avv. [•]

☐ Per la Camera Penale di Como:

☐ Il Presidente Avv.

Visto l'art 83, comma 12 *quater*.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, ed ulteriormente modificato dal decreto legge 20 aprile 2020, n. 28, che demanda al Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia l'emanazione di un provvedimento contenente le disposizioni che regolano la procedura telematica di deposito da parte degli Avvocati di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'art. 415 *bis*, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del Pubblico Ministero autorizzati ad avvalersi di questo servizio con decreto del Ministro;

Visto il provvedimento 11/5/2020 prot. n. 5477 del Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia, pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici, con il quale è stata data esecuzione a quanto previsto dall'art. 83 c. 12 *quater*.1 del citato decreto;

Vista la successiva nota della D.G.S.I.A. assunta a prot. 1850.E del 13/05/2020,

che illustra in dettaglio la nuova funzionalità di SICP che consente agli Avvocati di trasmettere telematicamente:

a) gli atti di nomina del difensore di fiducia;
b) gli atti (memorie, documenti, richieste e istanze) indicati dall'art. 415 *bis* comma 3 del codice di procedura penale e previste dal comma 12 *quater*.1 dell'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

Considerato che con la nota da ultimo citata il Ministero della Giustizia ha invitato gli uffici interessati a "*provvedere ad abilitare il personale amministrativo ed a concordare con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati e con le Camere Penali un numero sufficiente di depositi con il metodo del doppio binario in cui i depositi saranno eseguiti sia in modalità tradizionale sia telematica (deposito cartaceo a valore legale accompagnato dal deposito telematico a titolo sperimentale) ai fini dell'accertamento delle funzionalità dei sistemi da parte di questa Direzione.*

All'esito positivo di questa prima fase, gli uffici potranno attivare la procedura di emissione del Decreto per il valore legale dei depositi con istanza rivolta a questa Direzione, alla quale dovrà essere allegata una relazione dell'attività svolta dal personale amministrativo e dai difensori che hanno partecipato alla sperimentazione con il metodo del "doppio binario".

Durante questa fase, il personale tecnico dei CISIA territorialmente competenti supporterà l'Ufficio in relazione alle problematiche tecnologiche.

I difensori potranno avvalersi del supporto disponibile all'indirizzo mail: info-ppt@giustizia.it.

Dato atto che sono state configurate le utenze del personale amministrativo della Procura, funzionali ad avviare la sperimentazione del sistema e che il funzionamento della fase sperimentale potrà così riassumersi:

☐ *gli atti (memorie, richieste, istanze) devono rispettare delle caratteristiche di formato (PDF non superiore a 30 Mb) e devono essere firmate digitalmente.*

☐ *L'Avvocato deve risultare iscritto in SICP come difensore dell'indagato, ovvero, se nominato successivamente alla notifica dell'avviso 415 bis c.p.p., deve utilizzare apposita e distinta procedura.*

☐ *Per trasmettere gli atti l'Avvocato compila una maschera con i dati richiesti dal sistema, carica il documento e conferma l'invio.*
L'addetto della Procura in relazione agli atti pervenuti attraverso il Portale procede ad una verifica, all'esito della quale, può:

- *ACCOGLIERLO, associando l'atto al procedimento (l'Avvocato riceve un attestato telematico di deposito);*
- *RIGETTARLO, rifiutando il deposito con una motivazione che viene notificata al difensore. Le ipotesi di rifiuto possono riguardare l'incoerenza dei dati inseriti dall'Avv. con quelli SICP (numero di registro, nomi di magistrato o delle parti non corrispondenti, difensore non costituito).*

- *In pendenza della verifica da parte della Segreteria l'Avvocato può generare un sollecito.*

Le parti convengono che, per rendere efficace la sperimentazione e contenerne la durata, è opportuno utilizzare il flusso digitale già attivo sul canale di posta elettronica, attraverso il quale, come previsto con Ordine di servizio del Procuratore della

Repubblica n. [•], gli Avvocati possono corrispondere con la Procura per inviare istanze e memorie. Tale flusso consente il coinvolgimento mirato di quegli Avvocati che abbiano già disponibile il file digitale da caricare sul Portale.

In particolare, l'Ufficio 415 *bis* della Procura, allorché provvederà allo smistamento delle memorie, pervenuto a mezzo posta elettronica (segreteriadibattimento.procura.lecco@giustizia.it), al PM titolare del procedimento, inviterà, con un messaggio di riscontro, l'Avvocato a ripetere la trasmissione della memoria anche sul Portale Deposito Atti Penali, allegando al messaggio copia del presente Protocollo d'intesa e del manuale utente. L'Avvocato comunicherà l'avvenuto deposito dell'atto nel Portale Deposito Atti Penali al Responsabile all'indirizzo di posta elettronica [•].

Si chiarisce che, al fine del tempestivo deposito della memoria, vale il primo invio, effettuato con posta elettronica (segreteriadibattimento.procura.lecco@giustizia.it)

L'Ufficio 415 *bis* monitorerà il pervenimento degli atti trasmessi attraverso il Portale, provvedendo alle attività di competenza riguardo alla accettazione o al respingimento dell'atto, secondo i casi previsti dalla procedura informatica.

Per il necessario supporto tecnico agli Avvocati è disponibile, altresì, il servizio di *help desk* all'indirizzo info-ppt@giustizia.it.

Copia del manuale per gli Avvocati viene consegnato ai rappresentanti del COA e della Camera Penale per l'attività di assistenza agli iscritti coinvolti nella sperimentazione. Si concorda, tuttavia, di mantenere la fase di sperimentazione circoscritta agli invii sollecitati dalla Procura con il sistema descritto; ciò ad evitare il prematuro avvio di depositi sul portale Deposito Atti (PDP). Eventuali invii effettuati al di fuori della sperimentazione concordata non saranno presi in considerazione.

All'esito della sperimentazione, sarà predisposta una relazione con descrizione delle attività compiute, del numero di atti gestiti e delle eventuali criticità riscontrate.

Sulla scorta di tale relazione il Procuratore della Repubblica richiederà al Ministero l'emissione del decreto del Ministero della Giustizia che autorizza l'ufficio alla ricezione degli atti e dei documenti con valore legale.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott. Antonio Angelo Chiappani

IL MAGRIF

Dott. Paolo Del Grosso

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

Avv. IL PRESIDENTE

FACCHINI
FRANCESCO
11.09.2020
09:36:58 UTC

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE

AVV. EDOARDO PACIA